



CONSEGNA PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Con la presente, in data odierna, si consegna al/alla sig./sig.ra _____
_____ padre/madre/tutore dello studente
_____ frequentante
la classe _____
copia del **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P) 2016/2017**

Con l'occasione si sottolinea che i dati contenuti all'interno del piano P.D.P. sono da ritenersi dati sensibili che coinvolgono sia le famiglie che l'Istituto e dunque sottoposti al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e alle corrispondenti forme di garanzia correlate.

Pertanto si evidenzia che la gestione di tali dati, per entrambi i soggetti:

- deve avvenire con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- deve avvenire con l'unica finalità di rispettare gli obblighi previsti dalla Legge;
- deve avvenire solo ed esclusivamente da parte dei soggetti indicati nella sezione firme del PDP;
- titolare del trattamento dei dati è l' **IISS "C. Golgi" Via Rodi, 16 Brescia** nella persona del Dirigente Scolastico D'Anna Francesca.

Brescia, _____

Firma di chi consegna il documento

Firma di chi ritira il documento per accettazione

(Copie del PRESENTE DOCUMENTO DEVONO ESSERE ARCHIVIAE NEL FASCICOLO PESONALE DELLO STUDENTE e NELLA CARTELLETTA all'interno del faldone del CdC)





PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO A.S. 2016/2017

1. Dati anagrafici:

Cognome e nome allievo/a: _____ Luogo di nascita: _____ Data ____/____/____

Lingua madre: _____ Eventuale bilinguismo: _____

Classe frequentata _____

2. Bisogno educativo individuato:

Area BES	Descrizione del bisogno
Disturbi Evolutivi specifici - DSA	
Disturbi Evolutivi specifici – altri	
Svantaggio socio – economico	
Svantaggio linguistico – culturale	
Altre difficoltà	

3. Curriculum scolastico:

Descrizione del percorso scolastico	
Strategie e strumenti utilizzati nel passato o nel precedente anno scolastico	
Interventi di specialistici e/o di strutture socio sanitarie del territorio	
Altro	

4. Analisi dei bisogni e del contesto:

Alunno	Contesto classe (risorsa alunni, aula, docente)
Punti di forza e risorse individuali	Risorse
Punti di debolezza	Criticità

5. **Programmazione degli interventi didattico – educativi:** sviluppo delle competenze compensative, delle autonomie di studio e dei processi meta cognitivi (competenze trasversali) - compilazione a cura del consiglio di classe

<i>Descrizione abilità / capacità da potenziare</i>	<i>Azione</i>	<i>Tempi, ore, insegnanti, discipline coinvolte</i>

6. Programmazione degli interventi didattico – educativi: strategie di personalizzazione e individualizzazione - compilazione a cura del singolo docente

<i>Disciplina o Ambito disciplinare</i>	<i>Strategie didattiche inclusive</i>	<i>Materiale di lavoro</i>	<i>Competenze e strumenti compensative previsti</i>	<i>Misure dispensative</i>
MATERIA Docente				
MATERIA Docente				

7. Modalità di verifica e criteri di valutazione

TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO PERSONALIZZATO/INDIVIDUALIZZATO

<i>Disciplina</i>	<i>Cosa valutare (Competenze, conoscenze, abilità)</i>	<i>Forme di valutazione (prova scritta, orale, ecc)</i>	<i>Modalità di valutazione (tempi aggiuntivi, uso di mediatori, valorizzazione del contenuto, ecc)</i>	<i>Efficacia degli strumenti compensative / misure dispensative</i>

8. *Impegni assunti dalla famiglia e dallo studente, fondamentale per la collaborazione scuola-famiglia e per la responsabilizzazione dello studente.*

La Famiglia s'impegna a	
Lo Studente s'impegna a	

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____ n _____



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2016/2017

Indirizzo di studio

Classe

Sezione.....

Coordinatore di classe

Referente DSA

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Diagnosi specialistica 1	Redatta da presso in data Specialista/i di riferimento : Eventuali incontri di raccordo fra specialisti ed insegnanti in data
Informazioni dalla famiglia
Caratteristiche percorso didattico progresso 2
Altre osservazioni 3

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	diagnosi 4	osservazione 5

SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	diagnosi	osservazione

CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione

ALTRO 6	diagnosi	osservazione

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione e partecipazione 7

.....

Relazionalità con compagni/adulti 8

.....

Frequenza scolastica

.....

Accettazione e rispetto delle regole

.....

Motivazione al lavoro scolastico

.....

Capacità organizzative 9

.....

Rispetto degli impegni e delle responsabilità

.....

Consapevolezza delle proprie difficoltà 10

.....

Senso di autoefficacia 11

.....

Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

.....

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,</i>)
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strategie utilizzate :

.....
.....

Modalità di affrontare il testo scritto:

.....
.....

Modalità di svolgimento del compito assegnato:

Usa strategie per ricordare:

.....
.....

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strumenti informatici: (libro digitale, programmi per realizzare grafici...)

Fotocopie adattate

Utilizzo del PC per scrivere

RegISTRAZIONI

Software didattici

Testi con immagini

Altro

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Allegare le programmazioni dei docenti. 12

.....
.....
.....
.....
.....

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare linguaggi comunicativi oltre al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. e il tutoraggio tra pari
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante.

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (es. consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)
.....
.....

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate (argomenti e tempi)
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi elaborati dall'alunno stesso.)
- tempi più lunghi
- riduzione degli item o delle richieste

- suddivisione delle richieste o degli items delle verifiche in blocchi che testino competenze progressivamente più complesse;
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- prove di valutazione formativa oltre che sommativa
- valutazione dei progressi in itinere
-

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: (*chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*)
.....
.....
.....
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,....)
- il n° e gli argomenti delle verifiche sia orali che scritte.
- Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Tecnico competente *(se ha partecipato)*

Genitori

Studente

Note

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
2. *Documentazione del percorso scolastico pregresso.*
3. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*
4. *Informazioni da diagnosi specialistica*
5. *Osservazione libera e sistematica nel contesto classe:*
 - tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti;*
 - livelli di competenza nella lettura e scrittura;*
 - comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa);*
 - competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica);*
 - capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.*
6. *Altri disturbi associati (difficoltà nella coordinazione motoria, disturbi linguistici, bilinguismo o italiano L2, difficoltà attentive e ADHD; difficoltà nella memoria visiva ed uditiva; difficoltà nella memoria di lavoro o a breve o lungo termine, difficoltà di organizzazione visuo-spaziale; difficoltà emotive, disturbi del comportamento o dell'umore...)*
7. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....*
8. *Sa relazionarsi, interagire, collabora ...*
9. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....*
10. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
11. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.*
12. *Schede di programmazione dei singoli docenti.*